

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 26 MARZO 2019, N. 126

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVICENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 125 del 19 marzo 2019, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Comunica altresì che sono assenti l'Assessore Bravi e la Consigliera Pergolesi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 36** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Accesso paritario per uomini e donne alle cariche elettive. Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 ‘Norme per l’elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale”**”.

(Iscritta ai sensi dell'articolo 67 del Regolamento interno previgente – aggiornato a deliberazione amministrativa 14 aprile 2015, n. 129)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Giacinti (chiede il rinvio, ai sensi del comma 1, dell'articolo 100 del R.I., della proposta di legge n. 36), Leonardi (si dichiara contraria al rinvio e chiede se l'articolo 100 del vigente Regolamento interno si applica anche alla proposta di legge in questione, presentata in data antecedente alla sua entrata in vigore, alla luce di quanto dispone la norma regolamentare transitoria), Maggi (oratore a favore), specifica che il comma 5 dell'articolo 151 del Regolamento interno (Disposizioni transitorie) limita la non applicazione alle proposte di legge presentate antecedentemente all'entrata di vigore dello stesso alle disposizioni che disciplinano l'istruttoria in Commissione, nella fattispecie contenute nel Capo III del Titolo II. L'articolo 100 attiene, invece, a procedure riguardanti l'esame in Assemblea ed è contenuto infatti nel Capo IV del medesimo Titolo II. Intervengono, ai sensi dell'articolo 59 del R.I., l'Assessore Bora ed i Consiglieri Urbinati e Giacinti. Il Presidente pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 36. L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 184** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Volpini, Giacinti, Talè, Traversini, Micucci, Urbinati, Giancarli, Busilacchi, Minardi, Mastrovincenzo, Rapa, Marconi, concernente: **“Per una buona vita fino all’ultimo: disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative nella regione Marche”**
(Nuova titolazione) **“Disposizioni per garantire una buona vita fino all’ultimo e l’accesso alle cure palliative nella regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Volpini (annuncia altresì la presentazione di una proposta di ordine del giorno),

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

e alla relatrice di minoranza Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Marcozzi, Talè, Biancani, Giacinti, Celani,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Volpini (illustra la proposta di ordine del giorno).

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Esame degli emendamenti all'articolo 1

Discussione: Marconi (illustra il sub emendamento 1/1/1).

Emendamento 1/1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 1/1

Decaduto.

Articolo 1, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Soppresso.

ARTICOLO 5

Soppresso.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 9

Soppresso.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

ARTICOLO 10

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 10 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 11

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento di coordinamento tecnico

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma dei Consiglieri Volpini e Biancani e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato A).

Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 184, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Giacinti (chiede la sospensione della seduta per dar modo alla I Commissione di riunirsi e valutare la presentazione di un emendamento alla proposta di deliberazione n. 27), ai sensi dell'articolo 27, comma 7 del Regolamento interno, annuncia la convocazione della I Commissione assembleare e sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 12,45

La seduta riprende alle ore 13,10

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 27** ad iniziativa dei Consiglieri Giacinti, Cesetti, concernente: **“Proposta di legge alle camere concernente: Modifiche al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ‘Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono il Consigliere Giancarli, l'Assessore Cesetti, i Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni e l'Assessore Cesetti (per replica).

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli, delle relazioni e dell'emendamento.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI, DELLE RELAZIONI E DELL'EMENDAMENTO

ARTICOLO 1

Emendamento 1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 1, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Relazione illustrativa, così come emendata dall'emendamento 1/1 sull'articolo 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Relazione tecnico-finanziaria

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, delle relazioni e dell'emendamento, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di deliberazione n. 27, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 734** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Spesa per il personale dell’Azienda ospedaliera universitaria ‘Ospedali Riuniti’ di Ancona. Criticità e sperpero delle risorse”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri (si dichiara insoddisfatto della risposta).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

- **INTERROGAZIONE N. 751** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Situazione uscita e accesso da nord della città di Ancona”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa (si dichiara soddisfatto della risposta).

Il Presidente dà la parola, sull'ordine dei lavori, all'Assessore Casini ed alla Consigliera Malaigia.

- **INTERROGAZIONE N. 754** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Discarica a cielo aperto presso la zona industriale di Montelupone”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Bisonni.

- **INTERROGAZIONE N. 759** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Attivazione risorse a favore delle Bande musicali per l'anno 2019”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

Il Presidente, come concordato nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi (su richiesta dei presentatori), non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio delle mozioni nn. 469 e 476. Comunica altresì il rinvio dell'interrogazione n. 744.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 430** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Sostegno e promozione Comuni Bandiera Gialla e del turismo all'aria aperta”**.

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rapa.

Conclusa la discussione generale, Il Presidente pone in votazione la mozione n. 430. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 430, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 431** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Rimborso delle indennità spettanti ai conduttori e proprietari di fondi soggetti a servitù venatoria”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bissoni.

Intervengono l'Assessore Pieroni, i Consiglieri Bissoni, Fabbri,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

l'Assessore Casini, il Consigliere Bissoni e l'Assessore Pieroni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Fabbri, Bissoni e all'Assessore Casini, pone in votazione la mozione 431. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 763** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giorgini, Fabbri, concernente: **“Utilizzo risorse aggiuntive POR FESR 2014-2020 a seguito degli eventi sismici del 2016”**.
- **INTERROGAZIONE N. 764** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Risorse aggiuntive POR FESR 2014-2020 destinate alle aree colpite dal sisma ed impiegate per investimenti e progetti fuori dalle Province del cratere”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del Regolamento intero)

Risponde l'Assessore Bora.

Replicano gli interroganti Consiglieri Giorgini e Leonardi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 447** ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Rapa, concernente: **“Sostegno al rientro in territorio italiano della Statua di Lisippo ‘l'Atleta vittorioso’ e la collocazione nella città di Fano”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Minardi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Intervengono i Consiglieri Rapa, l'Assessore Pieroni, i Consiglieri Fabbri e Minardi.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Conclusa la discussione generale, Il Presidente pone in votazione la mozione n. 447. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 447, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 433** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Pergolesi, Giorgini, concernente: **“Verifica di conformità dei Piani d'Ambito dei rifiuti, anche in seguito alla chiusura della discarica di Cà Lucio (PU)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono il Consigliere Bissoni, l'Assessore Sciapichetti ed il Consigliere Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 443. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,20.

IL PRESIDENTE
Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Allegato A

ORDINE DEL GIORNO N. 51 “Indicazioni alla Giunta regionale in merito alla Rete regionale per le cure palliative pediatriche”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

VISTI

- il Rapporto al Parlamento sullo stato di attuazione della legge n. 38 del 15 marzo 2010 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” anni 2015-2017, elaborato dal Ministero della Salute, in particolare il punto 3.1 “La Rete di cure palliative e terapia del dolore pediatriche (Stralcio Documento tecnico elaborato dagli esperti del tavolo tecnico di cure palliative pediatriche e terapia del dolore);
- l'articolo 1 della legge 30 del 2010 che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore ed individua come necessarie per la sua applicazione le tre Reti di assistenza dedicate alla terapia del dolore e al paziente pediatrico;
- la delibera di Giunta regionale Marche n. 274/2010 con cui è stata costituita la Rete oncologica marchigiana che prevede la continuità assistenziale attraverso le UO di oncologia del Presidio ospedaliero - Assistenza domiciliare - Hospice;
- la delibera di Giunta regionale Marche n. 1285 del 17 novembre 2014 con cui si approvano le linee di indirizzo per la definizione della Rete regionale di cure palliative e terapia del dolore pediatrica al fine di dare piena applicazione alla legge 38/2010;

RILEVATO che l'articolo 6 bis (Rete regionale per le cure palliative pediatriche) della proposta di legge n. 184/18 “Per una buona vita fino all'ultimo: disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative nella regione Marche”, in via di approvazione, al primo comma recita: “la Rete regionale per le cure palliative pediatriche è costituita dalla rete integrata dei servizi inerenti l'attività di cure palliative pediatriche siano essi: domiciliari, ambulatoriali, ospedalieri e residenziali dell'area sanitaria e sociosanitaria organizzati al fine di garantire l'assistenza ai pazienti in età evolutiva, tenendo conto delle complessità di gestione e della disomogeneità delle patologie pediatriche cronico-degenerative ed evolutive”;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A fronte della situazione di grave criticità nell'implementazione della Rete delle cure palliative e di terapia del dolore pediatrica:

- a rendere attuativa la delibera di Giunta regionale n. 1285/2014 dando piena realizzazione alle Reti di cure palliative pediatriche e terapia del dolore come previsto dalla normativa, assegnando all'ASUR il compito di gestire ed organizzare la Rete delle cure palliative pediatriche e terapia del dolore;
- ad individuare quale Centro di riferimento regionale per le cure palliative pediatriche il presidio ospedaliero “Salesi” dell'Azienda ospedaliero-universitaria “Ospedali riuniti di Ancona”;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

- ad individuare il presidio ospedaliero “Salesi” di Ancona quale Hospice pediatrico e dunque struttura residenziale unica per tutto il territorio regionale, con almeno tre posti letto, in relazione alle caratteristiche demografiche della regione Marche;
- a garantire, soprattutto durante il percorso di formazione curriculare delle professioni sanitarie, una adeguata e competente formazione nell'ambito delle cure palliative e di terapia del dolore pediatrica, prevedendo anche percorsi abilitativi in ambiti clinici specifici anche presso le Unità pediatriche, ove presenti, degli Ospedali marchigiani;
- a rendere attuativa la delibera di Giunta regionale 1285/2014 dando piena realizzazione alle Rete domiciliare di cure palliative pediatriche e terapia del dolore tramite un'equipe multidisciplinare adeguatamente formata ricorrendo a personale già presente nelle Aree vaste;
- a prevedere, in rapporto alle caratteristiche del territorio e dell'utenza, un ambulatorio di professionisti specializzati in cure palliative pediatriche, in stretta sinergia con il Medico di medicina generale e il Pediatra di libera scelta, nodo centrale di collegamento tra Ente ospedaliero e servizio domiciliare per agevolare il percorso tra pazienti, territorio e strutture di degenza;
- ad avviare nel più breve tempo possibile il Coordinamento regionale per le cure palliative pediatriche e terapia del dolore;
- ad implementare i dati pediatrici nei flussi regionali e ministeriali;

AUSPICA

la realizzazione di un Hospice pediatrico con le Regioni limitrofe, unico per il centro Italia”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Allegato B

MOZIONE N. 430 “Sostegno e promozione Comuni Bandiera Gialla e del turismo all’aria aperta”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la Regione Marche persegue costantemente la promozione turistica ambientale e culturale del proprio territorio con numerose iniziative e manifestazioni tendenti alla valorizzazione del territorio e alla diversificazione sia dell’offerta che alla destagionalizzazione delle presenze turistiche;
- la Regione Marche fin dai suoi primi interventi di promozione del turismo si è mostrata sensibile verso il turismo all’aria aperta, “*en plein air*”, e che tale settore turistico, in grande espansione è particolarmente adatto alla valorizzazione di tanti nostri Comuni e località dell’entroterra spesso carenti di strutture turistiche, con la creazione di un approccio al territorio sostenibile e rispettoso delle sue peculiarità e delle tradizioni locali;
- lo scopo dell’Associazione campeggiatori turistici d’Italia è anche di collaborare allo sviluppo economico delle comunità locali, incentivando e promuovendo occasioni di genuina accoglienza ed aiutandole a realizzare attrezzature capaci di favorire l’integrazione tra il turista – ospite e la cittadinanza locale;
- la Bandiera Gialla dell’Associazione campeggiatori turistici d’Italia è un riconoscimento di qualità destinato alle strutture e località che si distinguono per investire in accoglienza e servizi, a favore del “Turismo del movimento”, specialmente a quelle minori dell’entroterra e delle fasce costiere;
- nella nostra regione al momento 7 Comuni si fregiano di questo segno distintivo di accoglienza turistica: Mercatello sul Metauro (Pesaro), Mondavio (Pesaro) Mergo (Ancona), Santa Maria Nuova (Ancona), Osimo (Ancona), San Ginesio (Macerata) e Amandola (Fermo);

CONSIDERATO che sia la collaborazione con l’Associazione campeggiatori turistici d’Italia che la promozione dell’adesione e diffusione delle informazioni legate a questo comparto turistico sono importanti occasioni di sviluppo del territorio, della sua economia e soprattutto delle aree interne e dei piccoli Comuni che costituiscono spesso la parte più vulnerabile della nostra economia;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi con ogni possibile iniziativa per sostenere e promuovere la diffusione del turismo all’aria aperta e la collaborazione con l’Associazione campeggiatori turistici d’Italia, valorizzando anche sulle proprie pubblicazioni a carattere turistico informativo il riconoscimento della “Bandiera Gialla” ai Comuni marchigiani aderenti, attestando la presenza di specifici servizi turistici”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

Allegato C

MOZIONE N. 447 “Sostegno al rientro in territorio italiano della Statua di Lisippo ‘l’Atleta vittorioso’ e la collocazione nella città di Fano”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- nel 1964 al largo del mare Adriatico venne rinvenuta, da un peschereccio di Fano, una scultura bronzea poi portata a terra presso il porto di Fano;
- detta scultura, denominata “l’Atleta vittorioso” risulta di indiscusso pregio culturale: è stata attribuita allo scultore greco Lisippo, tanto da essere più nota come “Statua di Lisippo”;
- successivamente un percorso poco chiaro l’ha portata lontano dal luogo del ritrovamento: è passata per Gubbio, Londra, Monaco di Baviera, per riapparire, infine, nella collezione del museo americano Getty, di Malibù California;
- il Tribunale di Pesaro ha più volte emesso ordinanze di confisca del reperto archeologico disponendone il sequestro “ovunque essa si trovi” e la sua restituzione allo Stato italiano, partendo dal presupposto che “l’Atleta vittorioso” è stato trovato in acque territoriali italiane e l’imbarcazione con la quale è stata rinvenuta era italiana;
- ciò nonostante ancora oggi il bene è in mostra presso il Getty Museum;
- l’Assemblea legislativa regionale delle Marche si è pronunciata già due volte in merito all’annosa vicenda: una nella precedente legislatura (seduta del 22 marzo 2011), quando ha condiviso ed appoggiato convintamente la missione negli USA dell’allora Presidente della Giunta regionale per chiedere il rimpatrio del bene in rappresentanza dell’intera comunità marchigiana, ed una seconda nell’attuale legislatura (seduta del 5 aprile 2016), quando ha impegnato l’attuale Presidente della Giunta regionale ad intraprendere ogni azione necessaria di concerto con le altre istituzioni locali ed il Ministero per i beni e le attività culturali al fine di far rientrare a Fano la statua dell’“Atleta vittorioso”;

VISTA da ultimo la sentenza della Corte di Cassazione, la quale rigetta i ricorsi inoltrati dagli avvocati del “Paul Getty Museum” avverso la più recente ordinanza di confisca del Tribunale di Pesaro dell’8 giugno 2018;

PRESO ATTO, pertanto, che anche la suprema Autorità giurisdizionale civile italiana ha sostanzialmente affermato che la “Statua di Lisippo” deve ritornare allo Stato italiano in quanto “la legislazione di tutela dei beni culturali, in particolare dei beni archeologici, è informata al presupposto fondamentale, in considerazione dell’importanza che essi rivestono (anche alla luce della tutela costituzionale del patrimonio storico – artistico garantita dall’articolo 9 della Costituzione), dell’appartenenza di detti beni allo Stato, per cui l’articolo 826, comma 2, del codi-

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2019 N. 126

ce civile assegna al patrimonio indisponibile dello Stato “le cose d’interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate”;

CONSIDERATO che la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ha da sempre rappresentato un impegno costante della nostra Regione;

VALUTATA anche la significatività del rientro dell’importante reperto archeologico, non solo in termini di offerta culturale ma anche di ricaduta per l’economia turistica di una città del nostro territorio (il cui nome per il vasto pubblico è da sempre legato all’“Atleta vittorioso”) e quindi dell’intera regione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a porre in essere ogni azione utile presso tutte le sedi opportune affinché sia garantito il rientro della Statua di Lisippo nel territorio italiano;
- a sostenere, anche con adeguate risorse finanziarie, ogni iniziativa volta ad assicurare a questo rilevante bene di interesse sia archeologico che storico-artistico una degna collocazione nella città di Fano, dove è stata originariamente trasportata dopo il ritrovamento in mare e dove rappresenta un simbolo identitario dal punto di vista culturale”.